



In alto, uno scorcio del cortile. Il pergolato, su cui si arrampica la bouganville, crea un interessante gioco di luci e ombre. A destra, una vista del soggiorno. In primo piano, divano e tavoli di artigianato indonesiano si mescolano ad arredi contemporanei e a un tavolino di famiglia. Alle pareti, un pesce in legno di recupero, opera dell'artista Stefano Pilato, e il dipinto "La signora del giardino dei fiori che cadono" di Valentina De Martini, esposto alla mostra "Le luci italiane di Marguerite Yourcenar", a Villa Adriana. Sullo sfondo, il blocco cucina è caratterizzato da un bancone con piano in teck, realizzato su disegno dell'architetto Luca Braguglia. A parete, l'opera "Gente di strada" di Oriana Ubaldi.



fashion loft

LA CASA-ATELIER DI VALENTINA DE MARTINI, PITTRICE, È LA CORNICE PERFETTA PER L'ARTE. QUI LE SUE OPERE COLORATISSIME INVENTANO SFILATE DI MODA A TUTTA PARETE

Foto di Ivo Branco/Photofoyer Testo di Denise Bonetti





Il bianco che avvolge la sala da pranzo è in contrasto con i colori accesi delle tele "Miss Twiggy", presentate alla Galleria Il Sole di Roma. Il tavolo e le sedie sono di Eero Saarinen. Nella pagina accanto, uno scorcio del soggiorno, che si apre sulla zona atelier, dove Valentina dipinge. In primo piano, busto di donna, opera della padrona di casa.

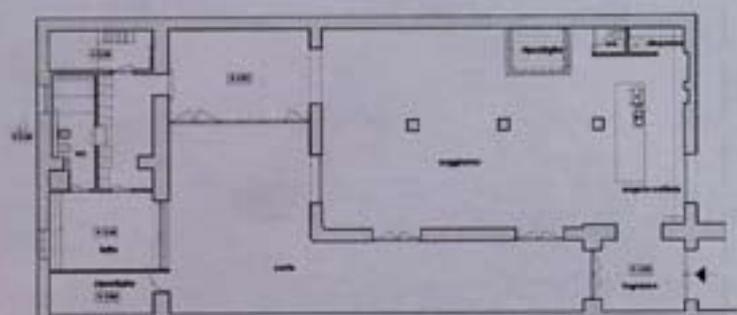
Entrando in casa di Valentina De Martini, pittrice autodidatta con un passato nella moda, ci si trova in un luogo particolarmente silenzioso e inondato dalla luce. Una cornice perfetta per le tele di quest'artista romana che ritrae figure femminili dalle forme allungate e dai colori scintillanti. Diplomata all'Istituto Europeo di Design di Roma in Moda e Gioiello, Valentina esordisce collaborando con Franco Montanarini Fontana, nelle collezioni pret-à-porter dello storico marchio capitolino. Ma l'insoddisfazione per la serialità del lavoro la porta a Londra dove studia decorazione alla Pardon School of Decoration, appassionandosi a tele e pennelli. La prima mostra, "Women art in color", a Milano nel 2004, segna l'inizio di un lavoro incentrato su una ricerca formale e cromatica che si rifà a Gustav Klimt e alle sculture di Gia-

cometti. Le figure slanciate divengono un tratto distintivo della sua produzione, rievocando una femminilità dove moda e arte si intrecciano. Anche nel loft in cui vive Valentina ha mescolato gli stili, sperimentando soluzioni decorative insolite. La casa infatti è spazio di lavoro, di esposizione ma anche luogo privato dove rilassarsi e accogliere gli amici. Affacciata su un cortile interno e progettata dall'architetto Luca Bragaglia, questa abitazione luminosa e originale rispecchia le richieste della padrona di casa che voleva una soluzione multifunzionale. Anche nella scelta dei mobili la personalità di Valentina si rivela originale: arredi di famiglia, ricordi di viaggio e opere d'arte convivono con pezzi di design contemporaneo dando vita a uno stile creativo ed eclettico, che non rincorre mode e tendenze, ma è il risultato di un sapiente e personalissimo mix di contaminazione culturale.



La cucina è caratterizzata da un piano in teck di 6,50 metri e da un elemento d'acciaio che ospita il lavandino e i fuochi. In primo piano, sgabelli Eight Stool di Ross Lovegrove (Thonet Vienna). Le luci della casa hanno una doppia funzione: illuminare non solo gli ambienti, ma anche le opere d'arte quando il loft si trasforma in spazio espositivo. Per la cucina l'architetto Braguglia, con la consulenza di Luciano e Marco Stignani, ha scelto faretti di Erco, da affiancare a elementi di Targetti posti sulle colonne. A sinistra, un'opera della padrona di casa. Sullo sfondo "Gente di strada" di Oriana Ubaldi. Nella pianta riprodotta a destra è visibile la suddivisione tra lo spazio aperto del soggiorno e la zona notte che allinea funzioni diverse.







In alto, uno scorcio della camera da letto. La controsoffittatura dalle linee arrotondate regala una dimensione più intima alla stanza, affacciata sul giardino. Unico accenno di colore la tela del pittore colombiano Luis Ochoa, che riprende i toni dell'esterno. Sulla testiera del letto, lampada Tab T di Flos. A terra, le storiche Uovo di FontanaArte. A destra, Valentina ritratta nella zona atelier. Sullo sfondo un portale indiano delimita l'ingresso alla zona notte. Nella libreria in primo piano, due ritratti della padrona di casa, opera di Flaminia Violati. Anche in bagno l'arte è una presenza forte. In primo piano, vicino al lavabo in mosaico bianco, una "Twiggy" di Valentina De Martini. Nella nicchia e sopra la vasca-doccia incassata a pavimento, altre opere d'arte contemporanea.



